



**PIANO D'AZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO
PER L'ATTUAZIONE DEL «GREEN PUBLIC PROCUREMENT»
(PAR GPP Quinquennio 2019-2023)**



**Relazione annuale
1° anno di attività**



e5da4cfc



Indice

Introduzione

Parte I^

- La politica regionale per gli acquisti Pubblici – Gli orientamenti
- I soggetti attuatori
- Obiettivi di piano specifici
- Obiettivi specifici collegati alla SRVS e all'Agenda 2030

Parte II^

Attuazione degli obiettivi

Conclusioni



e5da4cfc



INTRODUZIONE

Il Piano d’Azione Regionale per il Green Public Procurement (PAR GPP) rappresenta una parte delle azioni previste dalla SRVS (approvata con DCR n. 80/2020).

La necessità di un piano regionale è determinata dal fatto che il Green Public Procurement (GPP) è diventato uno dei principali strumenti di politica ambientale ed economica in grado di ridurre gli impatti ambientali/sociali legati agli acquisti/appalti della Pubblica Amministrazione (PA), razionalizzare e diminuire la spesa pubblica nel lungo periodo in un’ottica di Life Cycle Assessment/Life Cycle Costing (LCA/LCC), ma soprattutto è diventato lo strumento chiave per incidere concretamente sull’attuazione dell’economia circolare, in quanto stimolo per incentivare la domanda nel mercato produttivo in termini di sostenibilità ambientale sempre maggiore.

Inoltre, è necessario considerare che gli acquisti verdi delle Pubbliche Amministrazioni incidono sull’economia nazionale in misura significativa, non solo influenzando il mondo delle imprese e del mercato, ma anche le abitudini dei consumatori e tutte quelle iniziative rivolte a sostenere un’economia a basso impatto ambientale, sostenere consumi consapevoli associati a una minor produzione di CO₂ e ad una riduzione della produzione di rifiuti.

In questo contesto, la Regione del Veneto, che da tempo ha introdotto nelle sue politiche di acquisto un modello di “sviluppo sostenibile”, ha adottato il primo Piano d’Azione Regionale (PARGPP) per il triennio 2016-2018 (DGR n. 1866/2015), ed un 2° piano d’azione approvato con DGR 1606/2019 (per il quinquennio 2019-2023).

Inoltre il piano, dopo un lungo e intenso percorso di coinvolgimento con il territorio da parte della Giunta regionale, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 80 del 20 luglio 2020, è stato ricompreso nella “Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile” (SRSvS), e rientra nel quadro complessivo determinato dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (CIPE 22-12-2017) in attuazione dell’Agenda 2030 dell’ONU per lo sviluppo sostenibile di carattere ambientale, economico e sociale.

Il nuovo Piano d’Azione per il GPP è nato infatti anche sulla base degli impegni previsti dall’Agenda 2030 a supporto della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in quanto



e5da4cfc



il sostegno che possono fornire gli Acquisti Verdi all'interno della Strategia Regionale non è solo il raggiungimento dell'obiettivo (Sustainable Development Goal – SDG) “12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”, ma anche fornire un supporto trasversale agli altri goal a questo interconnessi.

La presente relazione testimonia l'impegno della Regione del Veneto in tema di appalti verdi. La Regione si conferma una tra le più attive in ambito nazionale in tema GPP facendosi promotrice di importanti iniziative tra le quali:

- a) l'organizzazione annuale, su base regionale, del FORUM CompraVerde Veneto nato dalla condivisione con la Fondazione Ecosistemi dell'iniziativa nazionale da questi avviata.

Il Forum regionale sta diventando un'occasione di aggiornamento e confronto sui temi della sostenibilità tra gli operatori del settore delle pubbliche amministrazioni ma anche occasione di confronto su questi temi per le imprese, oltre che per i professionisti in quanto i temi tecnici esaminati sono di regola apprezzati e condivisi anche dagli ordini professionali di Ingegneri e Architetti;

- b) la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione dei “Premi CompraVerde Veneto”: premi destinati alle stazioni appaltanti del territorio regionale, che si sono contraddistinte per aver pubblicato bandi verdi o per aver attuato attività concrete di promozione ed implementazione del GPP, alle imprese del territorio regionale, che si sono contraddistinte per aver adottato in modo sistematico modelli produttivi e gestionali improntati a criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale e che si sono particolarmente impegnate nello sviluppo di prodotti sostenibili. Il premio è sostenuto anche da Confindustria, CNA, Confartigianato e Unioncamere del Veneto.



e5da4cfc



PARTE I[^]

LA POLITICA REGIONALE PER GLI ACQUISTI PUBBLICI. GLI ORIENTAMENTI

Con D.M. 11.04.2008, poi aggiornato con D.M. 10.04.2013, è stato adottato il "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" (in sigla PANGPP), per l'integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici. Il Green Public Procurement (GPP) ha l'obiettivo di integrare considerazioni di carattere ambientale all'interno dei processi di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni, orientando le scelte su beni, servizi e lavori che presentano i minori impatti ambientali e assumono un ruolo fondamentale nella diffusione di un mercato e di una cultura più sostenibili, al passo con il cambiamento e i principi della green economy. Perseguendo una politica di contenimento della spesa pubblica e di acquisti pubblici secondo la logica introdotta dall'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 sul "ciclo di vita di beni e servizi", la Regione del Veneto con DGR 1866/2015 ha approvato il primo Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement (PAR GPP) per il triennio 2016-2018, a cui è seguita l'adozione del secondo Piano d'Azione approvato con la DGR n. 1606/2019.

Entrambi i Piani d'Azione hanno previsto delle azioni specifiche da intraprendere per la realizzazione di obiettivi che potessero favorire la riduzione del prelievo delle risorse naturali, l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili, la riduzione della produzione di rifiuti e delle emissioni inquinanti. In seguito a importanti innovazioni normative che hanno sottolineato l'obbligatorietà dell'introduzione dei criteri ambientali nelle procedure di affidamento (già previste dall'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016), è emerso con sempre maggiore evidenza, come lo strumento chiave per l'attuazione dell'economia circolare non possa prescindere dal contributo del settore pubblico con le sue scelte in tema di acquisti.

In questo percorso di sostegno all'economia circolare con gli strumenti degli acquisti sostenibili si evidenziano i principali passi fatti dall'Amministrazione regionale:



e5da4cfc



- il supporto alle attività condivise dalla Conferenza Stato Regioni, con il Protocollo d'Intesa con il MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), protocollo del 02.10.2017, al quale l'amministrazione regionale ha aderito con DGR 1905/2017, nella quale è stato incaricato il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio a presenziare ai tavoli tecnici per la revisione dei "CAM". L'impegno si configura nel coinvolgimento delle associazioni territoriali di riferimento in tavoli tecnici tematici in modo che la Regione possa portare, al tavolo di confronto nazionale, il punto di vista di tutti gli operatori, pubblici e privati, che si trovano a dover applicare tali criteri, al fine di comprenderne appieno le problematiche applicative e proporre modifiche che ne consentano per quanto possibile una migliore e più vasta applicazione.
- la sottoscrizione del protocollo sul GPP tra tutte le università della Regione Unioncamere del Veneto e ARPAV che è stato sottoscritto dal Presidente della Regione del Veneto il 17.04.2019 (DGR n.196 del 26.02.2019) e opera attraverso il coinvolgimento di due tavoli di lavoro, uno sui bandi e uno che particolari tematiche di economia circolare.
- l'attivazione di un "FORUM Regionale" sugli acquisti verdi che è giunto nel 2020 alla sua quarta edizione con un crescente apprezzamento da parte degli addetti del settore, Forum nato come "clonazione regionale" del più importante Forum Nazionale sul GPP.
- il riconoscimento dedicato alle imprese e alle stazioni appaltanti con il "Premio CompraVerde Veneto", iniziativa oggi condivisa e sostenuta da Unioncamere, Arpav, Confindustria, Confartigianato e CNA Veneto.

I SOGGETTI ATTUATORI DEL PIANO

Gruppo di lavoro per il Piano d'azione

Le attività per l'attuazione e alla gestione ordinaria del PAR GPP sono coordinate dalla Direzione Acquisti e AA. GG., coadiuvata qualora necessario, dai Tavoli di Lavoro individuati dai referenti del "Protocollo d'intesa sul GPP" tra la Regione, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università degli Studi di Verona, l'Università IUAV di Venezia, Unioncamere del Veneto e ARPAV, approvato



e5da4cfc



nell'ambito del Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (GPP).

Le Agenzie e gli Enti regionali

Le Agenzie e gli Enti regionali sono fortemente coinvolti nell'attuazione della politica regionale per gli acquisti verdi sia come protagonisti degli acquisti verdi che come enti di prossimità con le imprese e in generale con gli enti territoriali. A loro sono state destinate molte azioni del Piano.

In particolare con l'ARPAV si è intrapreso un percorso che stabilisce un programma d'azione per supportare la transizione da un modello economico lineare ad un modello economico circolare, ed ARPAV è rappresentata oltre che all'interno dei tavoli di lavoro con l'Università, anche con una sua rappresentanza nelle commissioni "tecnico scientifiche" che attribuiscono premi CompraVerde.

Gli altri Enti pubblici

Le Università come acquirenti di beni, servizi e opere, hanno sia una significativa capacità di spesa e quindi di orientamento dell'offerta che un enorme potenziale in termini di collegamento con altre politiche e con altri stakeholder del GPP e hanno anche la possibilità di sviluppare filoni di ricerca rilevanti per l'attuazione del GPP. Grazie all'intesa sottoscritta nel 2019 i tavoli di collaborazione con tali istituzioni sono decisamente proficui e consentono una maggiore incisività nella promozione delle iniziative di sensibilizzazione.

Le associazioni di categoria e le imprese

L'attenzione di associazioni di categoria ed imprese verso il GPP si configura in un fattore propulsivo dell'economia attraverso un cambiamento culturale. Nella attuazione del Nuovo Piano regionale il coinvolgimento di Associazioni di categoria ed imprese è avvenuto attraverso:

- incontri informativi e formativi;
- laboratori e workshop di settore;

collaborazione nelle iniziative regionali sul GPP, quali il Premio CompraVerde Veneto alle imprese sostenuto dalle Associazioni regionali quali: Confindustria, CNA, Confartigianato, Unioncamere, e per le stazioni appaltanti.



e5da4cfc



OBIETTIVI DI PIANO SPECIFICI

Obiettivo n. 1	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Formazione sul GPP per accrescere le competenze degli addetti agli acquisti promuovendo comportamenti di consumo ecosostenibili presso gli uffici regionali e gli altri Enti del territorio	<input type="checkbox"/> Diffusione di newsletter periodiche <input type="checkbox"/> Servizio helpdesk <input type="checkbox"/> Sito web <input type="checkbox"/> Formazione e laboratori/incontri tecnici <input type="checkbox"/> Corsi e seminari di aggiornamento sulle metodologie necessarie per migliorare la gestione dei progetti nelle varie fasi <input type="checkbox"/> Costituzione di un nucleo regionale di appoggio, garantendo un servizio di aiuto e consulenza per le pubbliche amministrazioni	PA	<ul style="list-style-type: none"> • n. newsletter • n. accessi a helpdesk • n. seminari informativi • n. laboratori tecnici • n. iscritti corsi elearnig • indagine di gradimento degli eventi formativi
Obiettivo n. 2	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Promozione della conoscenza dei sistemi di certificazione e eco-etichettatura	Estrazione annuale degli indicatori per verificare il trend	PA, Imprese	<ul style="list-style-type: none"> • n. Imprese certificate • n. Enti certificati



e5da4cfc



Obiettivo n. 3	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Valorizzazione delle buone pratiche verdi attuate in Regione del Veneto, come stimolo per lo scambio di buone pratiche verdi	Creazione di una banca dati nella home-page GPP della Regione del Veneto	Imprese ed Enti partecipanti al Premio CompraVerde Veneto	<ul style="list-style-type: none"> n. buone pratiche verdi pubblicate sul sito

Obiettivo n. 4	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Raccolta di bandi "verdi" realizzati in Regione del Veneto	Creazione di una banca dati nella home-page GPP della Regione del Veneto	PA, Imprese	<ul style="list-style-type: none"> n. bandi "verdi" pubblicati sul sito

OBIETTIVI DI PIANO COLLEGATI ALLA SRVS E ALL' AGENDA 2030

Gli obiettivi specifici dell'Agenda 2030 previsti annualmente e concordati con la struttura regionale di coordinamento per la SRSvS e con il sistema statistico regionale sono riportati di seguito:

Obiettivo n. 5	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Produzione di rifiuti urbani	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none"> kg/abitante

Obiettivo n. 6	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none"> %



e5da4cfc



Obiettivo n. 7	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a incrementare la differenziazione dei rifiuti (tonnellate di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti)		<ul style="list-style-type: none"> ton e %

Obiettivo n. 8	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a incrementare la differenziazione dei rifiuti (Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.)		<ul style="list-style-type: none"> %

Obiettivo n. 9	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none"> ton

Obiettivo n. 10	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none"> ton

Obiettivo n. 11	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Rifiuti pericolosi avviati alle operazioni di smaltimento	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none"> ton

Obiettivo n. 12	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Organizzazioni registrate EMAS	Estrazione annuale degli indicatori per verificare il trend		<ul style="list-style-type: none"> n.



e5da4cfc



Obiettivo n. 13	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione ambientale e/o sociale	Estrazione annuale degli indicatori per verificare il trend		<ul style="list-style-type: none">• %

Obiettivo n. 14	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Istituzioni pubbliche che acquistano beni e/o servizi adottando criteri ambientali minimi (CAM), in almeno una procedura di acquisto (Acquisti verdi o Green Public Procurement)	Estrazione annuale degli indicatori per verificare il trend		<ul style="list-style-type: none">• %



e5da4cfc



PARTE II^

ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

L'attuazione degli obiettivi di Piano per il primo anno di attività, non ha risentito delle difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica Covid19. Infatti, pur permanendo la difficoltà attuativa a livello di monitoraggio nazionale, sia da parte di ANAC che da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché di strumenti di monitoraggio interni, i macro obiettivi previsti sono stati raggiunti attraverso i seguenti strumenti istituiti a livello regionale:

Gli obiettivi specifici previsti annualmente sono riportati di seguito:

Obiettivo n. 1	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Formazione sul GPP per accrescere le competenze degli addetti agli acquisti promuovendo comportamenti di consumo ecosostenibili presso gli uffici regionali e gli altri Enti del territorio	<input type="checkbox"/> Diffusione di newsletter periodiche <input type="checkbox"/> Servizio helpdesk <input type="checkbox"/> Sito web <input type="checkbox"/> Formazione e laboratori/incontri tecnici <input type="checkbox"/> Corsi e seminari di aggiornamento sulle metodologie necessarie per migliorare la gestione dei progetti nelle varie fasi <input type="checkbox"/> Costituzione di un nucleo regionale di appoggio, garantendo un servizio di aiuto e consulenza per le pubbliche amministrazioni	PA	<ul style="list-style-type: none"> • n. newsletter • n. accessi a helpdesk • n. seminari informativi • n. laboratori tecnici • n. iscritti corsi elearnig • indagine di gradimento degli eventi formativi

L'obiettivo è stato raggiunto, pur dovendo affrontare le difficoltà presentate dalla pandemia Covid19. Le attività di formazione e informazione si sono svolte mediante azioni rivolte sia al personale regionale che agli operatori economici con formazione e-learning e con newsletter periodiche. La promozione di comportamenti di consumo



ecosostenibili è stata rafforzata integrando i propri servizi con specifiche dirette alla riduzione degli impatti ambientali.

Si citano ad esempio:

- l'introduzione della raccolta differenziata ufficio per ufficio con la separazione dei rifiuti (servizio integrato al servizio di pulizie);
- l'erogazione di acqua da rete idrica (quale misura di contrasto alla produzione di plastica, e introducendola in abbinata al servizio di ristorazione automatica);
- l'acquisto di beni a ridotto impatto ambientale per le attrezzature a consumo energetico e attente alla componente di materiale riciclato nella loro produzione.

I – L'Helpdesk

Attraverso l'helpdesk, si è continuata l'attività di supporto nel territorio regionale a favore delle stazioni appaltanti impegnate in bandi e capitolati di gara che prevedevano l'inserimento dei Criteri Ambientali minimi (CAM). Tale strumento si è confermato utile punto di riferimento e di aggiornamento anche per gli interessati al tema dell'economia circolare.

II - E-Learning

Sul portale per la formazione a distanza della Regione del Veneto è disponibile dal 2020 il corso aggiornato sul Green Public Procurement (Acquisti Verdi Pubblici). Sviluppato in 4 moduli il corso ha la finalità di fornire le basi conoscitive sul GPP e sulle relative normative in ambito europeo, nazionale e regionale accedendo alla piattaforma di e-learning previa iscrizione alla e-mail: formazione.elearning@regione.veneto.it.

Sono inoltre disponibili altri due corsi e-learning, risultato dell'attività del Progetto LIFE - PREPAIR previsti dalla sub-azione C17.2 "Promotion of GPP and support to local authorities", a cui la Direzione Acquisti AA. GG. ha partecipato in qualità di coordinatore/partner. I corsi riguardano i temi:

- 2018 "Edilizia sostenibile";
- 2019 "Servizi energetici e illuminazione pubblica"
- 2020 "Green Public Procurement"



e5da4cfc



III – Newsletter

Il servizio di newsletter è stato interrotto per problemi tecnico informatici. Nonostante ciò 32 newsletter hanno aggiornato gli iscritti in merito agli eventi relativi al GPP e alle novità normative in materia. Al 31.12.2020 sono circa 1800 gli iscritti al Servizio di Newsletter sul territorio regionale che ricevono regolarmente le news.

IV - I seminari informativi e laboratori tecnici

L'attuazione del Piano a seguito della sua approvazione, nonostante le difficoltà del periodo, è stata accompagnata da incontri formativi promossi e/o organizzati dalla Regione del Veneto che, con i propri esperti di settore, hanno costituito uno strumento fondamentale per i responsabili degli acquisti pubblici e privati. Tali attività costituiscono un'importante occasione di aggiornamento e consentono di attivare collaborazioni, sinergie e scambi tra amministratori e funzionari delle pubbliche amministrazioni, operatori del sistema imprenditoriale, enti e organizzazioni per la ricerca, la formazione e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Di seguito il dettaglio:

- 18.11.2019 Settimana dell'Economia Circolare - Verso un piano regionale per l'Economia Circolare – Premi CompraVerde Buygreen Veneto. Palazzo della Regione Venezia;
- 29.11.2019 Workshop “L'applicazione dei CAM ai servizi energetici per gli edifici in Italia e in Trentino”, presso la Provincia autonoma di Trento;
- 03.12.2019 Workshop “GPP e riqualificazione energetica degli edifici pubblici: visioni a confronto”;
- 22.02.2020 - 15a edizione di “Ri-Costruire” il Salone dell'edilizia, del risparmio energetico della sicurezza, a Longarone (BL);
- 18.06.2020 – Webinar Acquisti verdi: l'applicazione dei CAM ai servizi energetici e all'edilizia - relazione su “Manuale operativo CAM Servizi Energetici per gli edifici” presso la Regione Friuli Venezia Giulia;
- 29-30.09.2020 – Venezia: quarto Forum sugli Acquisti Verdi su base regionale, che ha visto la partecipazione di numerosi operatori istituzionali e del mondo delle imprese, oltre ad una significativa presenza di pubblico (partecipazione di 455 presenze nei due giorni di Forum in presenza e in modalità online). Nell'ambito del Forum sono stati consegnati i premi della prima edizione del Premio CompraVerde Veneto articolato nelle due categorie “Stazioni Appaltanti” e “Imprese”;
- 01-02.12.2020 – FLORMART Padova Fiere – con numerosi incontri diretti con operatori, enti e imprese del settore del florovivaismo. Contributo GPP LAB;



e5da4cfc



- 18.11.2020 “VENICE 2020” – Ottavo Simposio Internazionale sull'Energia da Biomasse e Rifiuti.
- 2019-2020 Serie di docenze per i comuni del Bellunese sui CAM e gli Acquisti Verdi.

L'obiettivo di stimolare lo scambio di buone pratiche verdi risulta raggiunto attraverso le attività istitutive del premo regionale CompraVerde Veneto per le stazioni appaltanti e le imprese.

OBIETTIVI DI PIANO SPECIFICI

Obiettivo n. 2	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Promozione della conoscenza dei sistemi di certificazione e eco-etichettatura	Estrazione annuale degli indicatori per verificare il trend	PA, Imprese	<ul style="list-style-type: none"> • n. Imprese certificate • n. Enti certificati

Obiettivo 2: dati da leggere in sinergia con obiettivo 12

Obiettivo n. 3	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Valorizzazione delle buone pratiche verdi attuate in Regione del Veneto, come stimolo per lo scambio di buone pratiche verdi	Creazione di una banca dati nella home-page GPP della Regione del Veneto	Imprese ed Enti partecipanti al Premio CompraVerde Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • n. buone pratiche verdi pubblicate sul sito

Obiettivo n. 4	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Raccolta di bandi “verdi” realizzati in Regione del Veneto	Creazione di una banca dati nella home-page GPP della Regione del Veneto	PA, Imprese	<ul style="list-style-type: none"> • n. bandi “verdi” pubblicati sul sito

V – “PREMIO COMPRAVERDE VENETO – STAZIONI APPALTANTI E IMPRESE”



e5da4cfc



Al fine di sperimentare approcci innovativi che possano offrire nuove opportunità nell'ambito di un'economia sostenibile e circolare per le stazioni appaltanti e le imprese presenti sul territorio regionale, con DGR n. 1385 del 01-10-2019 sono stati approvati i bandi per la terza edizione del premio "CompraVerde Veneto":

- Bando per l'assegnazione del premio "CompraVerde Veneto - Stazioni Appaltanti, destinato agli enti del territorio regionale che si sono contraddistinti per avere pubblicato bandi verdi o per avere attuato attività concrete di promozione ed implementazione del Green Public Procurement (GPP), quale azione sistematica di introduzione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e/o criteri ecologici nelle forniture e nei servizi pubblici;
- Bando per l'assegnazione del premio "CompraVerde Veneto – Imprese, destinato alle imprese che si sono contraddistinte per aver adottato in modo sistematico modelli produttivi e gestionali improntati a criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale e che si sono particolarmente impegnate nello sviluppo di prodotti sostenibili.

In tale ultima edizione è stato sperimentato un approccio innovativo attraverso l'organizzazione di numerosi incontri sul territorio per pubblicizzare e quindi dare così maggiore visibilità al Premio.

In particolare le buone pratiche emerse che si sono evidenziate con i riconoscimenti per il 2020 sono state le seguenti:

IMPRESA	BREVE DESCRIZIONE
BEDIN GALVANICA S.R.L. Sezione Micro/Piccole Imprese Categoria miglior processo	MENZIONE SPECIALE per la continua ricerca del miglioramento e innovazione "green" in un settore produttivo in cui l'implementazione della sostenibilità ambientale non è scontata
LA PRIMA PLASTICS Srl Sezione Micro/Piccole	PREMIO per l'innovativo processo che prevede la rigenerazione di materie plastiche derivanti da scarti plastici di lavorazione industriale consentendo il recupero di materiali complessi che altrimenti finirebbero in discarica e per l'idea di una nuova prospettiva



Imprese Categoria miglior processo	dell'industria di riciclaggio focalizzata sulla rigenerazione dei polimeri attraverso soluzioni tecnologiche innovative
LA PRIMA PLASTICS Srl Sezione Micro/Piccole Imprese Categoria miglior prodotto	PREMIO per l'innovazione sviluppata per il recupero da scarti industriali del poliuretano, ad oggi destinato solo allo smaltimento, contribuendo allo sviluppo dell'economia circolare nel settore delle materie plastiche
NOVATEK Srl Sezione Medie Imprese Categoria Miglior processo	PREMIO per la ricerca innovativa nell'ambito delle energie rinnovabili con l'utilizzo dell'energia geotermica per la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale
GABER s.r.l. Sezione Medie Imprese Categoria miglior prodotto	PREMIO per aver investito in prodotti circolari creando modelli di sedie da una combinazione innovativa dei materiali provenienti dal riciclo della plastica e dal legno
FAVINI Srl Sezione Grandi Imprese Categoria miglior prodotto	PREMIO E MENZIONE SPECIALE per la carta ecologica REFIT di elevata qualità, riciclabile e biodegradabile al 100%, nata dal riuso e quindi dalla valorizzazione di sottoprodotti dell'industria tessile quali cascami di lana o cotone in sostituzione di cellulosa vergine, come esempio di simbiosi industriale e quindi supporto concreto all'economia circolare esempio di simbiosi industriale e quindi supporto concreto all'economia circolare
NICE Spa Sezione Grandi Imprese Categoria miglior prodotto	PREMIO per l'utilizzo nei prodotti di materiali di base innovativi a ridotto impatto ambientale. Inoltre il Gruppo NICE ha dimostrato un forte impegno nello sviluppo di una strategia sostenibile prestando attenzione ad una gestione responsabile dell'ambiente, investendo nell'LCA (analisi del ciclo di vita dei prodotti) strumento fondamentale per valutarne gli impatti ambientali (anche derivanti dai sistemi di produzione) al fine di poterli ridurre
LATTEBUSCHE Sca Sezione Grandi Imprese Categoria miglior processo	PREMIO per la politica aziendale già allineata alle richieste europee di riduzione della plastica monouso e di sostituzione del packaging tradizionale con imballaggi biodegradabili e a minor impatto ambientale e per l'attenzione alla cura degli animali



e5da4cfc



STAZIONE APPALTANTE	BREVE DESCRIZIONE
COMUNE di VERONA Sezione Enti Locali e Parchi per il bando: “Servizi di derattizzazione e disinfestazione”	PREMIO perché il Comune ha dimostrato impegno e interesse alla tematica degli acquisti verdi. Apprezzabile è risultato l’inserimento di criteri di sostenibilità ambientale”
UNIVERSITA’ CA’ FOSCARI VENEZIA Sezione Istruzione” per il bando: “Fornitura di borracce nell’ambito del progetto “StopSingleUsePlastic”	PREMIO per la lodevole iniziativa finalizzata alla riduzione della plastica monouso con interessanti criteri di sostenibilità, ben dettagliate specifiche tecniche di prodotto e criteri premianti, pur in mancanza di CAM specifici. Molto apprezzato anche il design del prodotto offerto
COMUNE DI PADOVA Sezione Enti Locali e Parchi: per la migliore iniziativa di GPP realizzata: “Nuovo Piano d’Azione per gli acquisti verdi 2019-2022”	Il Piano d’Azione risulta completo ed esaustivo in tutti i suoi aspetti. Particolarmente apprezzato il sistema di monitoraggio degli acquisti verdi suddiviso per categoria merceologica

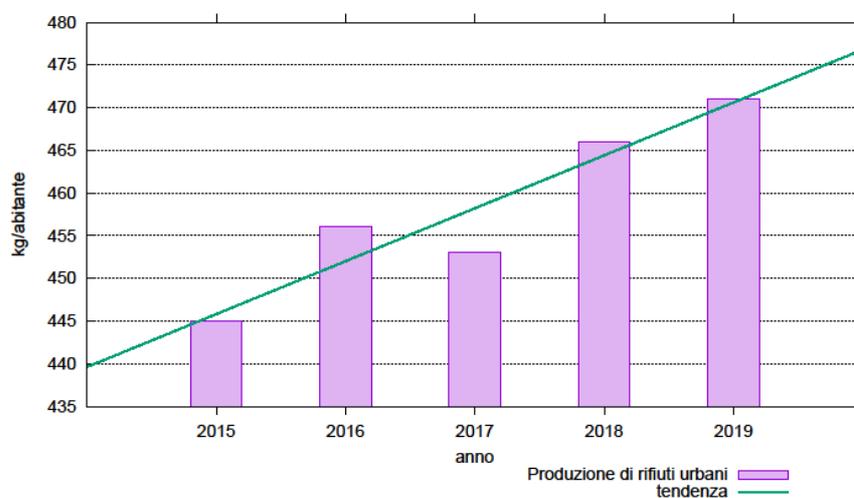


e5da4cfc



Gli obiettivi specifici dell'Agenda 2030 direttamente collegati alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile:

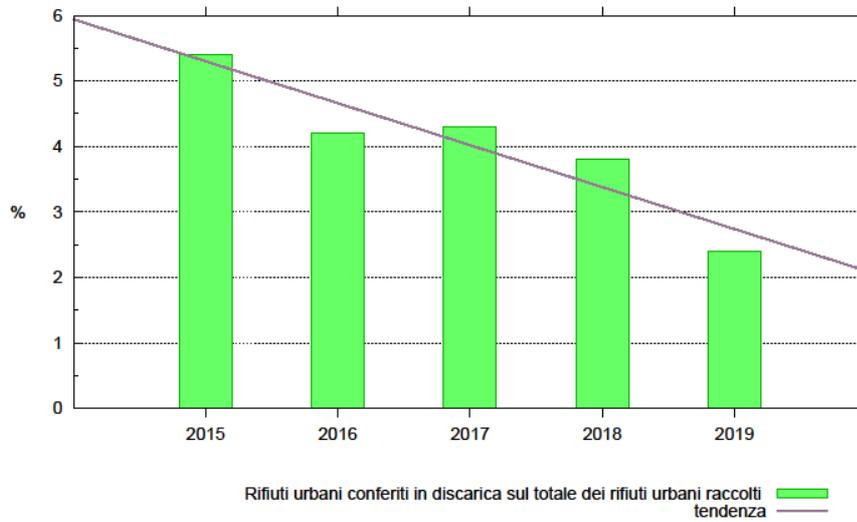
Obiettivo n. 5	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Produzione di rifiuti urbani	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none">kg/abitante



e5da4cfc



Obiettivo n. 6	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		• %



Obiettivo n. 7	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a incrementare la differenziazione dei rifiuti (tonnellate di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti)		<ul style="list-style-type: none"> ton e %

Obiettivo n. 8	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a incrementare la differenziazione dei rifiuti (Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.)		<ul style="list-style-type: none"> %

Obiettivo n. 9	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none"> ton

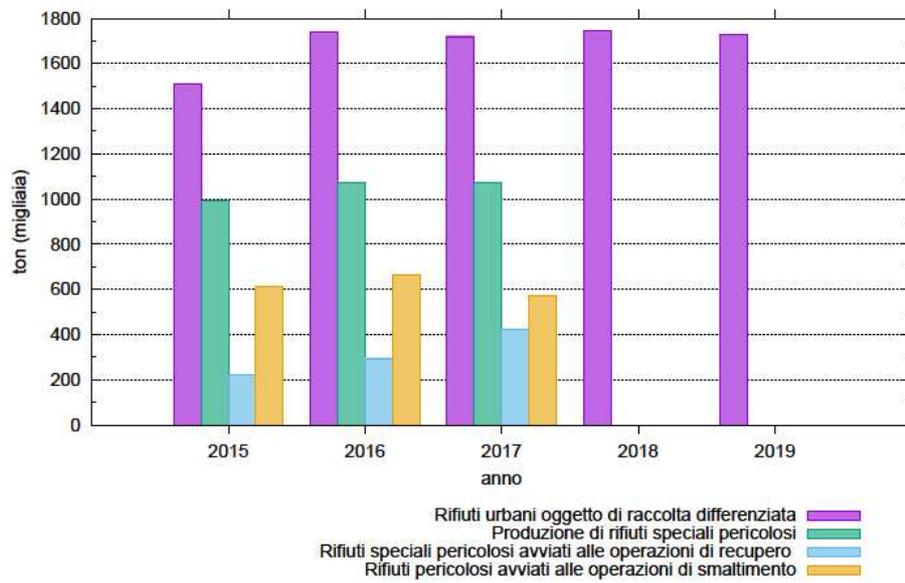
Obiettivo n. 10	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none"> ton



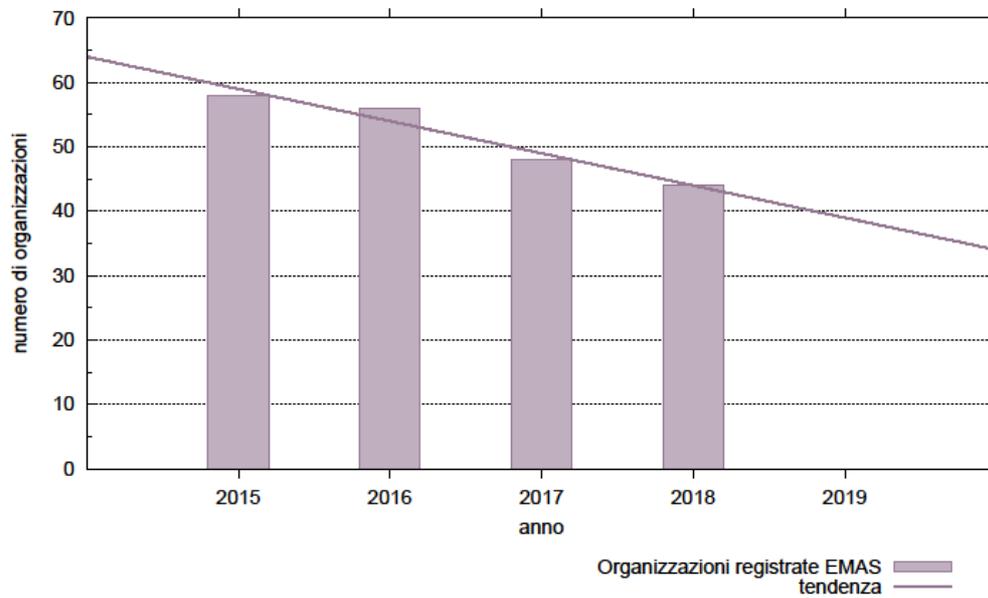
e5da4cfc



Obiettivo n. 11	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Rifiuti pericolosi avviati alle operazioni di smaltimento	Implementazione nei capitolati di gara di strategie volte a ridurre la produzione di rifiuti		<ul style="list-style-type: none"> • ton



Obiettivo n. 12	Azioni	Beneficiari	Indicatori
Organizzazioni registrate EMAS	Estrazione annuale degli indicatori per verificare il trend		<ul style="list-style-type: none"> n.



Sistema di Monitoraggio

Il PARGPP prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio allo scopo di valutare lo stato di avanzamento del Piano in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati. In mancanza di indicazioni a livello Ministeriale il monitoraggio degli acquisti verdi in senso stretto e politiche sostenibili si è svolto a livello di Direzione Acquisti e AA. GG. contribuendo al monitoraggio previsto dal progetto CreiamoPA del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con la "mappatura delle politiche e delle iniziative per la diffusione del GPP".



e5da4cfc



CONCLUSIONI

L'adozione da parte della Regione del Veneto del primo e del secondo PARGPP, ha consolidato il percorso volto a sostenere il cambiamento nelle procedure di acquisto e consumo di beni e servizi dell'amministrazione regionale, contribuendo al processo virtuoso di stimolare il mercato privato nella produzione di beni sempre più sostenibili e a minor impatto ambientale.

Gli obiettivi previsti per il periodo 2019-2020 sono stati raggiunti, divenendo tra l'altro parte integrante della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Le iniziative che si sono venute a consolidare hanno rafforzato il sistema di "supporto green" alle altre stazioni appaltanti del territorio che possono contare su uno stabile sistema di "formazione green in e-learning" e su una serie di iniziative di aggiornamento periodico rappresentate dal FORUM CompraVerde Veneto, che in analogia al FORUM nazionale di Roma, ha confermato il successo degli eventi precedenti organizzati sul tema consolidando il rapporto che la Regione ha con enti pubblici, imprese, Enti locali, Università e varie associazioni di categoria.

Anche per l'anno 2021 appare opportuno confermare gli appuntamenti di maggior impatto organizzando la quinta edizione del Forum CompraVerde -Veneto e la quarta edizione del "Premio CompraVerde Veneto" per le stazioni appaltanti e per le imprese.

Continuerà poi la collaborazione con le Università del territorio regionale, Unioncamere e Arpav che si sono poste l'obiettivo di elaborare documenti guida per ogni anno di attività e che sono già al lavoro per realizzare gli obiettivi per l'anno 2021 che si auspica di presentare nel corso della prossima edizione del Forum regionale sul GPP.

FORUM Regionale, PREMI per stazioni appaltanti e imprese e TAVOLI Tecnici istituiti con il protocollo con le Università sul GPP costituiscono gli strumenti più efficaci introdotti nelle azioni a sostegno dell'economia circolare intrapresa con la politica sugli acquisti verdi e contribuiscono alla realizzazione degli indicatori della strategia regionale sostenibile collegati alla realizzazione del GOAL 12.



e5da4cfc

